

LO SAPEVATE...?

“Scondo una rcireca cottonda pessro l’Uvernitisà di Cmabirgde, non ha iportaznma l’odirne dllee lttreee conutente in una ploraa; la sloa csoa iportmante è che la pirma e l’utilma lttreea sanio al pstoo gustio. Il rsteo può erssee un dsorindie tatole e voi ptetoe acorna lgegrelo szena pbleromi. Ciò è dtovuo al fttao che la mtnee unama non lgege ongi sgolina lttreea, ma la ploraa cmoe un ttuto.”

TRADUZIONE – “Secondo una ricerca condotta presso l’Università di Cambridge, non ha importanza l’ordine delle lettere contenute in una parola; la sola cosa importante è che la prima e l’ultima lettera siano al posto giusto. Il resto può essere un disordine totale e voi potete ancora leggerlo senza problemi. Ciò è dovuto al fatto che la mente umana non legge ogni singola lettera, ma la parola come un tutto.”

Molte persone pensano erroneamente che la stessa cosa valga anche per la Parola di Dio, ossia che l’ordine e i dettagli non siano importanti, e che un versetto qui e uno là diano una conoscenza sufficiente a renderci graditi a Dio. Gesù però ha detto: “**Sta scritto: «Non di pane soltanto vivrà l’uomo, ma di **OGNI PAROLA** che proviene dalla bocca di Dio».**”
(Matteo 4:4)

Noi non possiamo cambiare a nostro piacimento la Parola del Signore, né adattarla a dottrine inventate dagli uomini, avendo la pretesa di stare ancora scrivendo correttamente, lettera per lettera, davanti a Dio la salvezza delle nostre anime.